

Da dietro un Niqàb di parole  
osservo la vita che corre sopita  
distesa su un foglio di voci silenti  
brusio di pensieri sconnessi  
radici di acacia spinosa  
piantate nel tiepido seme di roccia  
lasciata appassire al sole d'inverno  
Intanto attraversa la cruna di nuvole scure  
il volo di un'aquila sola  
perduta nel soffio del vento viziato  
da un raggio di luna più muto di sempre

Giuliano

Il niqāb è un velo presente nella tradizione araba preislamica e in quella islamica, che copre l'intero corpo della donna, compreso il volto, lasciando scoperti solo gli occhi.